



**SERVIZIO DI ESECUZIONE ESAMI CHIMICO-FISICI, MICRO-
BIOLOGICI, BATTERIOLOGICI E MERCEOLOGICI PER
L'A.S.L. "VC"**

DURATA 36 MESI

CIG Z781D0A770

scadenza presentazione offerte: 17/02/2017

scadenza richiesta chiarimenti: 10/02/2017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Durata

Art. 3 - Tipologia dei prelievi, cadenza temporale e ambito territoriale

Art. 4 - Descrizione delle prestazioni

Art. 5 - Modalità di esecuzione del servizio – Comunicazione dei referti

Art. 6 - Accreditemento e requisiti del personale

Art. 7 - Obblighi e responsabilità della Ditta aggiudicataria

Art. 8 – Obblighi in materia di sicurezza

Art. 9 - Fatturazione e pagamenti

Art. 10 - Revisione dei prezzi

Art. 11 - Affidamento del servizio

Art. 12 - Penali

Art. 13 - Risoluzione del contratto – risarcimento danni

Art. 14 - Cessione del contratto e subappalto

Art. 15 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Art. 16 - Foro competente

Data emissione: 01/02/2017	Data scadenza bando: 17/02/2017	Data scadenza pubblicazione: 17/02/2017	Responsabile Procedimento: Dott.ssa Anna Burla
----------------------------	------------------------------------	--	--

Stesura: C. Taliano SS Urp e Comunicaz. Ottobre 2011	Verifica: Direttore Amministrativo Ottobre 2011	Autorizzazione: Direttore Amministrativo Ottobre 2011	Emissione: S. Marchisio SS Urp e Comunicazione Novembre 2011
---	--	--	--

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti esami ed analisi occorrenti all'ASL VC,

per il Servizio di Ristorazione:

- analisi di controllo microbiologico e merceologico **su alimenti** sia cotti che crudi
- analisi microbiologiche **sulle superfici**
- analisi microbiologiche e determinazione del particolato **dell'aria**
- analisi chimiche e batteriologiche **dell'acqua**

per la Banca del latte:

- analisi e controllo microbiologico **sul latte donato**
- analisi microbiologiche **su superfici e materiali**

per il Servizio Trasfusionale:

- analisi microbiologiche **sulle superfici**
- analisi microbiologiche e determinazione del particolato **dell'aria.**

Art. 2 – Durata

Il contratto avrà durata triennale.

In ogni caso, la Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare, se richiesta, il servizio in oggetto per un periodo fino a sei mesi dalla scadenza alle stesse condizioni pattuite.

Art. 3 - Tipologia dei prelievi, cadenza temporale e ambito territoriale

3.1 - Tipologia dei prelievi

L'elenco dettagliato della tipologia di esami e analisi oggetto del presente capitolato è riportato nello schema denominato **Allegato 2**, che dovrà essere compilato ai fini della presentazione dell'offerta economica.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la consistenza e/o la tipologia dei prelievi indicati potrà variare in aumento o in diminuzione, senza che tali variazioni possano costituire motivo di risoluzione anticipata del contratto, ovvero di modifica delle condizioni contrattuali o di richiesta di indennizzo.

In particolare l'Azienda si riserva di richiedere prelievi aggiuntivi per tutte le categorie indicate, in caso di necessità o urgenze particolari.

Al bisogno, potrà altresì farsi luogo alla determinazione aggiuntiva di altri patogeni, di cui si rendesse necessaria l'identificazione per problemi specifici.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione il servizio, fino ad un quinto dell'importo del contratto, in relazione ai propri bisogni, senza che la Ditta aggiudicataria possa apportare qualsiasi variazione delle condizioni contrattuali.

Si precisa che le quotazioni proposte dalla Ditta per tutte le tipologie di esami sopra indicati dovranno mantenersi fisse ed invariabili per tutta la durata contrattuale, fatto salvo quanto disposto all'art. 9 del presente Capitolato.

3.2 - Cadenza temporale

I limiti critici saranno quelli previsti dalle normative vigenti o proposti da direttive regionali.

Indicativamente il numero dei prelievi per l'esecuzione di esami di controllo microbiologico e merceologico, per l'esecuzione di analisi chimiche, fisiche e biologiche può essere presuntivamente quantizzato in:

per il Servizio di Ristorazione:

- esame microbiologico **su alimenti** cadenza mensile n. 6 prelievi
- esame microbiologico **su superfici** cadenza mensile n. 6 prelievi
- esame qualità **aria** cadenza semestrale n. 4 prelievi
- esame qualità **acqua** cadenza semestrale n. 4 prelievi

per la Banca del latte:

- campionamento **latte alla prima donazione** cadenza al bisogno
- campionamento su **latte stoccato** cadenza semestrale n. 2 campioni
- esame microbiologico **su superfici** cadenza semestrale n. 4 prelievi presso la sede della Banca del latte e n. 2 presso i Punti di raccolta

Le determinazioni per la Banca del Latte sono da intendersi al bisogno o a chiamata per ogni prima donazione di latte materno.

per il Servizio Trasfusionale:

- esame microbiologico **su superfici** cadenza semestrale n. 3 prelievi
- esame qualità **aria** cadenza semestrale n. 1 prelievo

2.3. - Ambito territoriale

L'appaltatore dovrà garantire la disponibilità ad effettuare prelievi presso:

- tutte le strutture dell'A.S.L. VC
- i centri di produzione pasti della Ditta che effettua il servizio di ristorazione per l'A.S.L. VC
- tutti i punti di raccolta della Banca del latte, presso le A.S.L. e A.O.U. afferenti all'Area Interaziendale di coordinamento n. 3

Si precisa che il servizio si intende comprensivo di prelievo e trasporto dei campioni con adeguati mezzi e metodi (contenitori sterili, a tenuta, mantenimento temperatura, ecc.).

Art. 4 - Descrizione delle prestazioni

L'esecuzione degli esami dovrà essere comprensiva di :

- prelievo e recapito campioni
- referti analitici e relativa consegna degli stessi
- prelievo presso qualsiasi struttura dell'A.S.L. VC e presso i centri di produzione pasti della Ditta che effettua il servizio di ristorazione per l'A.S.L. VC
- prelievo per Banca del latte presso la sede dell'A.S.L. VC P.O. "S.Andrea" e presso i punti di raccolta delle Strutture facenti riferimento all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3
- prelievo presso la Struttura del servizio Trasfusionale dell'A.S.L. VC P.O. "S.Andrea"
- prelievi da effettuarsi con procedure da sottoporre a parere dell'A.S.L. VC e personale qualificato dotato di appositi indumenti e/o DPI e corredato di cartellino identificativo (compresa la fotografia) per l'accesso presso zone a stretta sorveglianza igienica
- consegna all'A.S.L. VC (prima dell'inizio del servizio ed in seguito ad ogni eventuale variazione) di documentazione riguardante il personale di cui si avvarrà la Ditta per i prelievi comprensiva di qualifica e fotografia
- utilizzo di idonee attrezzature per il prelievo ed il trasporto dei prelievi e di quant'altro si rendesse necessario per l'espletamento del servizio richiesto

Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio – Comunicazione dei referti

Le date e gli orari di lavoro dovranno adeguarsi alle esigenze dell'Azienda al fine di limitare le interferenze con le normali attività sanitarie e dovranno comunque preventivamente essere concordati con la Direzione Medica di Presidio.

Il servizio dovrà essere assicurato per l'intero periodo contrattuale, compresi quindi i periodi di ferie.

Le prestazioni aggiuntive dovranno essere eseguite con tempestività, su richiesta anche telefonica.

Dopo ogni singolo intervento oggetto del servizio, gli operatori dovranno consegnare all'ufficio preposto della Committenza un rapporto nel quale dovrà essere riportato quanto segue:

- la data di intervento
- il Presidio Ospedaliero presso il quale è stato eseguito l'intervento
- la localizzazione di ogni ambiente dove si è svolto l'intervento
- il verbale relativo ai controlli, campionamenti e misurazioni effettuate, con le operazioni eseguite
- i nominativi degli operatori
- l'esito dell'intervento

Il verbale relativo ai controlli ed ai campionamenti di cui sopra, dovrà essere controfirmato dal personale ASL designato. In mancanza di detta sottoscrizione da parte del soggetto incaricato dalla Committenza, il suddetto verbale non avrà alcun valore ai fini dell'attestazione del servizio effettuato.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i referti relativi agli esami ed analisi effettuate anticipandoli a mezzo mail, agli indirizzi che verranno comunicati dalla Stazione appaltante o secondo modalità da concordarsi con la Direzione Medica di Presidio.

Art. 6 – Accredimento e requisiti del personale

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte da un laboratorio accreditato presso ACCREDIA (Organismo nazionale di accreditamento designato dal Governo con Decreto Interministeriale 22 dicembre 2009, quale unico Ente autorizzato a svolgere attività di accreditamento, disciplinata dall'Unione Europea con il Regolamento n. 765 del 2008). L'accreditamento deve sussistere ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura) in conformità alle norme tecniche UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) per ogni singola prova e gruppo di prove previste dal presente capitolato e comunque necessarie per lo svolgimento del servizio.

Il personale preposto della ditta aggiudicataria durante l'espletamento del servizio sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Azienda. Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà nominare un proprio referente, preposto alla direzione del servizio, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica. Il suddetto rappresentante deve essere munito delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché piena conoscenza della legislazione vigente nella materia oggetto dell'appalto, di sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in generale di tutta la normativa che disciplina il contratto.

Durante lo svolgimento delle attività di prelievo, il personale della ditta aggiudicataria dovrà portare in evidenza, applicato agli indumenti di lavoro un tesserino di riconoscimento munito di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 7 – Obblighi e responsabilità della Ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario è tenuto:

- ad eseguire i servizi oggetto del contratto con precisione, cura e diligenza utilizzando pratiche, cognizioni e strumenti idonei;
- al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di imposte e tasse;
- ad impiegare, per l'espletamento del servizio di cui alla presente gara, personale in possesso di idonei requisiti tecnici;
- ad attuare nei confronti dei lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. di categoria;
- a fornire tutti gli attrezzi individuali di lavoro e di protezione individuale (D.P.I.) per i propri tecnici, in relazione ai rischi derivanti dall'attività da svolgere nelle strutture dell'A.S.L. VC;
- a ridurre al minimo le eventuali interferenze con l'attività sanitaria, assistenziale e tecnica del personale dipendente della Committente.

Ogni responsabilità inerente l'appalto fa interamente carico all'Impresa aggiudicataria. In questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D.Lgs. 81/2008, così come su tutte le leggi in vigore in materia di prevenzione infortuni.

La Committente è esonerata da ogni responsabilità per danni infortuni o altro in cui dovesse incorrere il personale dell'Impresa aggiudicataria, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi, a riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'impresa aggiudicataria risponde, altresì, dei danni alle persone ed alle cose che dovessero derivare all'Azienda per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'aggiudicatario è, infine, responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Tutto il personale della ditta addetto all'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto deve mantenere il segreto d'ufficio sui fatti e circostanze concernenti l'attività dell'Azienda di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. Il mancato rispetto del segreto d'ufficio, se accertato, verrà perseguito ai sensi di legge.

Art. 8 – Obblighi in materia di sicurezza

Il Committente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze come specificato all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., precisa che **non è stato predisposto il DUVRI** in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, **non si sono riscontrate particolari interferenze** per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi.

Pertanto gli oneri relativi alla sicurezza **risultano pari a zero**; restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e/o lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

In ogni caso le ditte partecipanti dovranno prendere visione della documentazione (**Manuale per la sicurezza**) disponibile sul sito internet aziendale (www.aslvc.piemonte.it) nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione.

Successivamente all'aggiudicazione, **prima che abbia inizio l'attività della ditta appaltatrice**, verrà indetta dalla Struttura affidataria del servizio una **riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle eventuali interferenze**.

Art. 9 – Fatturazione e Pagamenti

La Ditta aggiudicataria provvederà all'emissione della fattura, in formato elettronico, dopo aver ricevuto apposito ordinativo dalle competenti strutture dell'Azienda, la cui numerazione dovrà essere in essa riportata.

L'intestazione della fattura dovrà essere come segue:

Azienda Sanitaria Locale di Vercelli

Corso Mario Abbiate 21

13100 Vercelli (VC)

Partita Iva 01811110020

La Ditta aggiudicataria dovrà riportare nella fattura elettronica il codice univoco UF9H8T, il riferimento al numero d'ordine, al CIG ed una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta dall'incaricato consegnatario dell'Ente.

Il pagamento verrà eseguito a 60 giorni dal ricevimento, con bonifico bancario presso l'Istituto che verrà indicato, senza ulteriori spese per l'A.S.L. "VC", previa verifica sull'effettività regolarità delle prestazioni, da parte dell'ufficio incaricato.

Non saranno ammesse cessioni di credito, se non nelle forme previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previo consenso scritto dell'Ente appaltante.

Non si darà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute e alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Art. 10 – Revisione dei prezzi

I prezzi formulati in sede di offerta si intendono fissi ed incariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatta salva la possibilità di adeguamento ex art. 106, comma 1, D. Lgs. 50/2016, sulla base dell'indice ISTAT.

Art. 11 - Affidamento del servizio

L'Ente affiderà l'appalto alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida e di estendere il servizio fino ad 1/5 dell'importo del contratto senza che l'aggiudicatario possa apportare qualsiasi variazione delle condizioni contrattuali.

Art. 12 - Penali

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative.

Nel verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione dell'appalto, le Aziende potranno far eseguire il servizio ad altra Impresa debitamente autorizzata, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato, rispetto a quello contrattuale, restando impregiudicato ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento.

In caso di violazioni relative ai tempi o alle modalità di prelievo, o al trasporto dei campioni o delle comunicazioni dei referti come sopra specificati, si potrà applicare, previa formale ingiunzione ad adempiere, una penale pari a 200,00 per ciascuno degli inadempimenti riscontrati.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Ente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che avrà fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 13 - Risoluzione del contratto – risarcimento danni

L'Azienda potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata A/R, e provvedere al servizio ricorrendo ad altra impresa, a spese della Ditta inadempiente, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni e il rimborso di eventuali maggiori spese derivanti dall'inadempimento in esame nei seguenti casi:

- a. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali
- b. inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente
- c. sospensione, abbandono, o mancata effettuazione di uno o più servizi affidati
- d. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Ente
- e. situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore
- f. cessione del contratto a terzi
- g. subappalto totale o parziale senza autorizzazione scritta dell'Ente.

La risoluzione dà diritto all'Azienda di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno all'Impresa aggiudicataria, con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nel contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Azienda, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'aggiudicatario, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136 del 13.08.2010, si procederà ad immediata risoluzione contrattuale, qualora:

- l'aggiudicatario non assuma gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla precitata legge
- le transazioni relative al contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Art. 14 - Cessione del contratto e subappalto

La cessione del contratto e il subappalto sono disciplinati, rispettivamente, dagli articoli 106 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Per quanto riguarda il pagamento dell'IVA, l'art. 1 c. 629 lettera b) L. 23 dicembre 2014 n. 190, ha introdotto, a partire dal 01 gennaio 2015, il meccanismo della scissione dei pagamenti o split payment, applicabile nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, per cui l'IVA addebitata dal fornitore nelle fatture sarà versata dall'amministrazione acquirente direttamente all'Erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

Art. 16 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, inerente all'esecuzione del presente appalto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Vercelli.